



**PSR**  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI e ITTICHE - SERVIZIO POLITICHE RURALI e SISTEMI INFORMATIVI in AGRICOLTURA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Adottato con decisione della Commissione C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015

# PACCHETTO GIOVANI

Marzo 2016

La presente pubblicazione ha unicamente lo scopo di orientare i potenziali fruitori del Pacchetto giovani illustrando, con modalità semplificate, le procedure adottate per la concessione del beneficio.

La base giuridica di riferimento resta unicamente il regolamento approvato con **Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 026/Pres.** pubblicato sul 3° supplemento ordinario n. 11 del 17 febbraio 2016 al bollettino ufficiale n. 7 del 17 febbraio 2016.



## Indice

---

<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>3</b>
<b>2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE</b>	<b>4</b>
<b>3. LA ZONIZZAZIONE</b>	<b>10</b>
<b>4. IL SOSTEGNO FORNITO DAL PACCHETTO GIOVANI</b>	<b>16</b>
<b>5. IL PREMIO</b>	<b>17</b>
<b>6. L'AIUTO</b>	<b>18</b>
• <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.1</b>	<b>20</b>
• <b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.2</b>	<b>23</b>
<b>7. LA FORMAZIONE / CONSULENZA</b>	<b>26</b>
<b>8. LA DOMANDA</b>	<b>27</b>
8.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PREMIO	<b>28</b>
8.2 DOCUMENTAZIONE SPECIFICA SE SI ADERISCE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.1	<b>29</b>
8.3 DOCUMENTAZIONE SPECIFICA SE SI ADERISCE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.2	<b>31</b>
<b>9. IL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE E L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ</b>	<b>37</b>
<b>10. ASPETTI FINANZIARI</b>	<b>40</b>
<b>11. CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO</b>	<b>41</b>
<b>12. IMPEGNI</b>	<b>44</b>

## 1. INTRODUZIONE

Con la Programmazione 2014-2020, la Regione FVG ha voluto sperimentare un nuovo approccio integrato di sostegno allo sviluppo imprenditoriale, dedicato interamente ai giovani agricoltori. Il nuovo prodotto si chiama **Pacchetto giovani** ed è finalizzato a **favorire il ricambio generazionale** nel settore agricolo. Esso consiste nel concedere, al giovane agricoltore che si insedia per la prima volta:

- un premio per l'avviamento dell'attività agricola;
- un aiuto sotto forma di finanziamento a fondo perduto per investimenti finalizzati all'ammodernamento delle strutture e dotazioni aziendali, alla diversificazione delle attività agricole e/o al risparmio idrico;
- l'erogazione di un servizio di formazione e / o di consulenza per l'acquisizione di nuove capacità imprenditoriali.

In particolare, la concessione del premio è obbligatoriamente legata alla concessione dell'aiuto e alla fruizione di servizi di formazione o consulenza.

Il Pacchetto giovani, pertanto, integra tipologie di sostegno diverse, attingendo risorse finanziarie da diverse misure / tipologie di intervento del PSR 2014-2020:





## 2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

### • Il bando

- Base giuridica: Deliberazione della Giunta Regionale - DGR 147 del 29 gennaio 2016
- Data pubblicazione bando sul 3° supplemento ordinario n. 11 al BUR n. 7: 17 febbraio 2016
- Data di scadenza presentazione domande Ore 24.00 del 30 giugno 2016

### • Dotazione finanziaria del bando

- € 2.875.000,00 di spesa pubblica per la tipologia 6.1.1.
- € 3.216.000,00 di spesa pubblica per la tipologia 4.1.1.
- € 375.000,00 di spesa pubblica per la tipologia 4.1.2.

### • A chi si rivolge

- Giovani agricoltori di età compresa tra diciotto anni compiuti e non superiore a quarant'anni. In particolare, i **giovani agricoltori** ammessi a presentare domanda devono:
  - essere un agricoltore in attività [cfr. Box 1];
  - insediarsi, per la prima volta, in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda [cfr. Box 2 e Box 3];
  - possedere adeguate qualifiche e competenze professionali [cfr. Box 4];
  - presentare un Piano Aziendale [cfr. Box 5].

Quanto alle caratteristiche dell'**azienda agricola** [cfr. Box 6] nella quale si insedia il giovane agricoltore, essa deve:

- essere iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
- essere piccola impresa o microimpresa;
- non essere impresa in difficoltà;
- non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno;
- avere una dimensione economica, minima e massima, espressa in termini di Standard Output (SO) contenuta entro valori definiti in base alla localizzazione prevalente della SAU [cfr. Box 6 e Box 7].

### • Come partecipare

La domanda si presenta, di norma, dopo aver seguito la procedura di compilazione sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Tuttavia, in attesa della disponibilità del sistema di inserimento e rilascio automatizzato della domanda sul SIAN, solo per i soggetti che rischierebbero di perdere il requisito legato all'età insediati a partire dal 1° Gennaio 2015, è consentito presentare domanda in forma **semplificata**, da inviare unicamente via posta certificata all'indirizzo PEC: [agricoltura@certregione.fvg.it](mailto:agricoltura@certregione.fvg.it)

Anche in questi casi, tuttavia, la domanda semplificata dovrà essere obbligatoriamente riprodotta tramite il SIAN entro il 30/6/2016.

Ulteriori dettagli sono forniti nel paragrafo "La domanda"



## • I criteri di selezione

Una volta presentata la domanda di aiuto verrà stilata una graduatoria sulla base di criteri di selezione (allegato D al bando)

Per essere finanziati è necessario raggiungere un punteggio complessivo del pacchetto pari a **34** punti  
Il massimo punteggio attribuibile ad una singola domanda di aiuto è pari a 100 punti.

I macro criteri utilizzati per l'assegnazione del punteggio sono:

- A) Criteri di carattere trasversale
- B) Positive ricadute ambientali
- C) Miglioramento della qualità delle produzioni
- D) Focalizzazione dell'aiuto e miglioramento del rendimento economico

Le domande che entreranno in graduatoria e che risulteranno ammissibili, verranno finanziate sulla base delle risorse a disposizione.

Per un approfondimento analitico dei criteri di selezione adottati e delle relative modalità di applicazione si rimanda all'Allegato D del *Regolamento di attuazione per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante il Pacchetto giovani*, di cui alla Delibera 147 del 29 gennaio 2016.

### **Attenzione!**

Ai fini della corretta applicazione dei punteggi e formazione delle graduatorie, i punteggi verranno assegnati sulla base di quanto presente nel Fascicolo Aziendale e nel Piano Aziendale. In particolare, per quanto attiene all'assegnazione di punteggi che non sono immediatamente verificabili (*ad esempio: Criterio D, Focalizzazione dell'aiuto e miglioramento del rendimento economico: Avvio di forme di diversificazione in attività agrituristica, sviluppo di nuovi prodotti...*), gli stessi saranno oggetto di accurata verifica al completamento del Piano Aziendale. Si raccomanda pertanto di controllare, aggiornare e validare il Fascicolo Aziendale e di porre molta attenzione nella stesura del Piano Aziendale in quanto, **tutti gli interventi** ivi previsti dovranno essere completati entro la data di chiusura e rendicontazione dell'intervento. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano Aziendale (valutati poi ex-post e collegati all'assegnazione di punteggi) è possibile che vengano meno i presupposti che hanno portato al finanziamento di **tutto il pacchetto** e quanto spettante verrà revocato e/o recuperato se anticipato.

### BOX 1

#### **Chi è un Agricoltore in attività?**

Le condizioni che identificano l'agricoltore attivo, a favore del quale sono concessi finanziamenti e gli aiuti legati a diverse Misure della politica di sviluppo rurale sono tre.

Il primo requisito è l'obbligo di **svolgere un'attività minima qualora oltre il 50% della superficie dichiarata nella domanda annuale si mantenga in uno stato idoneo al pascolo e alla coltivazione in modo naturale** (senza l'intervento diretto dell'agricoltore).

Il secondo requisito è di **non far parte della lista nera** di attività che comprende persone fisiche o giuridiche che gestiscono aeroporti, servizi ferroviari, impianti idrici, servizi immobiliari, terreni sportivi e aree ricreative permanenti. L'Italia ha esteso il divieto di erogazione alle persone fisiche e giuridiche che svolgono direttamente attività bancaria, finanziaria, assicurativa e alle Pubbliche amministrazioni, con esclusione degli enti di formazione e di sperimentazione.

Il terzo dei requisiti necessari è di **essere un agricoltore professionale** che, in base alle scelte operate in Italia, significa disporre della iscrizione Inps come soggetto agricolo o avere una partita Iva agricola, con relativa dichiarazione annuale dal 2016. Da questo specifico requisito sono esonerate le aziende prevalentemente localizzate in montagna e nelle aree svantaggiate.

Il nostro Paese ha deciso di non escludere dalla concessione dei pagamenti diretti i soggetti inclusi nella lista nera e gli agricoltori ritenuti non professionali qualora essi percepiscano importi al di sotto di una prefissata soglia, pari a 5.000 euro per le unità produttive con prevalente localizzazione in montagna e nelle zone svantaggiate, e a 1.250 euro negli altri casi.



## BOX 2

**Chi è e come si definisce il Capo dell'azienda in un'azienda agricola di primo insediamento?**

Per primo insediamento, in qualità di capo dell'azienda si intende la prima assunzione di responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale di un'azienda agricola del giovane in qualità di:

- a) titolare di un'impresa agricola individuale;
- b) amministratore, unico oppure insieme ad altri eventuali giovani agricoltori, di società di persone avente ad oggetto l'esercizio di attività agricola;
- c) socio amministratore, unico o delegato di società di capitale avente ad oggetto l'esercizio di attività agricola, nonché titolare di quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza in assemblea ordinaria e straordinaria;
- d) socio amministratore, unico o delegato di società cooperative avente ad oggetto l'esercizio di attività agricola.

Ove un giovane agricoltore non si insedi nell'azienda come unico capo della stessa, le condizioni sono equivalenti a quelle richieste per un giovane agricoltore che si insedia come unico capo dell'azienda. In ogni caso, spetta ai giovani agricoltori il controllo dell'azienda.

Se la domanda di finanziamento riguarda un'azienda di proprietà di una persona giuridica, il giovane agricoltore deve esercitare il controllo efficace e a lungo termine sulla persona giuridica in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici ed ai rischi finanziari. Se più persone fisiche, incluse persone che non sono giovani agricoltori, partecipano al capitale o alla gestione della persona giuridica, il giovane agricoltore deve essere in grado di esercitare tale controllo efficace e a lungo termine o da solo o congiuntamente ad altri giovani agricoltori.

Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 807/2014, ove una persona giuridica sia, da sola o congiuntamente, controllata da un'altra persona giuridica, i requisiti stabiliti per il giovane si applicano ad ogni persona fisica che abbia il controllo sulla persona giuridica in parola.

Ove si insedino più giovani agricoltori nella stessa azienda, le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a tutti i giovani agricoltori insediati e ciascuno di essi può accedere alla tipologia di intervento 6.1.

Le suindicate condizioni - previste dall'art. 10 del Regolamento di attuazione per l'accesso al Pacchetto giovani (Delibera n. 147 del 29 gennaio 2016), devono essere mantenute per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale di cinque anni dal pagamento finale dell'aiuto.

## BOX 3

**Quando un giovane agricoltore è considerato "insediato"?**

L'insediamento deve avvenire al massimo entro i **dodici mesi precedenti (unicamente per il bando 2016 vengono ritenute ammissibili le domande presentate dai giovani insediati a partire dal 1 gennaio 2015 purché presentino la domanda entro 15 mesi dall'insediamento)** alla data di presentazione della domanda di aiuto; l'inizio dell'insediamento coincide:

- a) con la data di apertura di partita I.V.A. agricola per le aziende individuali;
- b) con la data di assunzione della carica di amministratore per le società di persone o socio amministratore, unico o delegato, per le società di capitali e cooperative.

Qualora l'insediamento abbia luogo in una azienda già oggetto di un precedente insediamento agevolato dalla misura 112 del PSR 2007-2013, il cui beneficiario risulti ancora nel corso del periodo vincolativo alla conduzione aziendale, il grado di responsabilità del nuovo insediato deve risultare condiviso equamente con il soggetto insediatosi precedentemente, equiparando questa situazione a quelle di pluri insediamento contestuale.



## BOX 4

**Cosa si intende per “adeguate qualifiche e competenze professionali”?**

- a) titolo di studio di perito agrario o agrotecnico oppure un diploma di laurea, triennale o quinquennale, in campo agrario, forestale, naturalistico, ambientale o veterinario o titolo equipollente;
- b) corso di formazione della durata minima di centocinquanta ore, finalizzato all’acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla gestione di un’impresa agricola e alle pratiche agricole rispettose dell’ambiente, al corretto uso dei fertilizzanti e all’applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura, con attestazione di superamento di verifica finale.

Può accedere al premio anche il giovane che **non** possiede le competenze professionali previste ma le acquisisce entro **30 mesi** dalla data di presentazione della domanda o entro la fine del piano aziendale, se antecedente.

## BOX 5

**Cos’è un Piano Aziendale?**

È un documento predisposto dall’Azienda agricola dove viene descritta la situazione economica, finanziaria e gestionale dell’azienda, gli elementi essenziali e specifici che ne compongono l’attività ma, soprattutto, le strategie d’impresa e gli obiettivi ipotizzati per il loro conseguimento.

Il Piano aziendale ha lo scopo principale di illustrare “l’idea imprenditoriale” sulla base della quale descrivere gli interventi e gli investimenti economico-finanziari programmati e dare la possibilità all’imprenditore agricolo di valutare la realizzabilità tecnica ed economica degli interventi, fornendo una base sulla quale pianificare al meglio strategie e azioni.

Il **Piano Aziendale** da presentare deve possiede i seguenti elementi essenziali:

- a) la descrizione della situazione di partenza dell’azienda;
- b) il progetto di impresa;
- c) la dimensione economica dell’impresa, espressa in standard output, prima della concessione del premio + aiuto e presenta a conclusione delle operazioni;
- d) il settore produttivo prevalente dell’azienda;
- e) la descrizione delle operazioni e degli interventi proposti;
- f) un dettagliato piano finanziario distinto per operazioni e pertinente agli interventi collegati:
  - 1) alle tipologie di intervento attivate a pacchetto;
  - 2) alle tipologie di intervento del PSR per le quali il giovane prevede l’accesso individuale;
  - 3) ai finanziamenti non previsti nel PSR;
- g) l’indicazione dell’eventuale progetto di filiera del PSR a cui il giovane intende partecipare o l’eventuale filiera o rete a cui il giovane partecipa;
- h) la descrizione degli investimenti immateriali programmati;
- i) la descrizione delle esigenze formative;
- j) l’impegno a utilizzare il servizio di formazione o di consulenza;
- k) un dettagliato cronoprogramma di realizzazione degli interventi programmati;
- l) la descrizione della prevista situazione economica finale conseguente all’attuazione del piano.

Il PA sarà compilabile sul sito [www.ismea.it](http://www.ismea.it)

**Attenzione!**

*Quanto contenuto nel Piano Aziendale deve essere attentamente ponderato poiché il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati e degli investimenti preventivati potrebbe essere motivo di decadenza dal beneficio.*



### Quali caratteristiche deve avere l'azienda?

L'azienda agricola dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- a) è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
- b) è piccola impresa o microimpresa, come definite nell'allegato I del regolamento (UE) 702/2014:
  - 1) piccola impresa intesa come un'impresa che occupa meno di cinquanta persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
  - 2) microimpresa, intesa come un'impresa che occupa meno di dieci persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
- c) non è impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 2, numero 14) del regolamento (UE) 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo;
- d) non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno in conformità all'articolo 1, paragrafo 5 del regolamento (UE) 702/2014.
- e) ha una dimensione economica, minima e massima, espressa in termini di Standard Output pari a:

Localizzazione della SAU prevalente	Aree Rurali D	Aree Rurali C	Altre Aree Rurali
Soglia MINIMA Euro	10.000,00	13.000,00	15.000,00
Soglia MASSIMA Euro	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Lo SO minimo deve essere mantenuto per tutta la durata dell'operazione.

Lo SO massimo è verificato alla data della presentazione della domanda di aiuto.

### Attenzione!

*Qualora si insedino più giovani nella medesima azienda, la soglia minima è da considerarsi relativa ad ogni singolo giovane insediato e la soglia massima rimane invariata indipendentemente dal numero di giovani insediato.*

### FRAZIONAMENTO

La nuova azienda, in cui il giovane si insedia, **non può derivare dal frazionamento di un'azienda familiare preesistente i cui titolari** o soci sono parenti entro il primo grado del richiedente, salvo il trasferimento della conduzione dell'intera azienda familiare al giovane.

Gli obiettivi che si perseguono sono quelli di favorire il ricambio generazionale nelle imprese agricole con prospettiva di continuità gestionale in ambito familiare, nella formula di cessione permanente d'azienda ma limitandone la frammentazione, nonché l'inserimento di giovani in agricoltura e la creazione di nuove imprese agricole giovani. **Pertanto la cessione, come risultante da specifico atto, dovrà essere effettuata per intero ivi compreso il trasferimento della conduzione dei terreni costituenti l'azienda cedente come rilevabili nell'ultimo fascicolo validato.**

Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.



### **Cos'è lo Standard Output?**

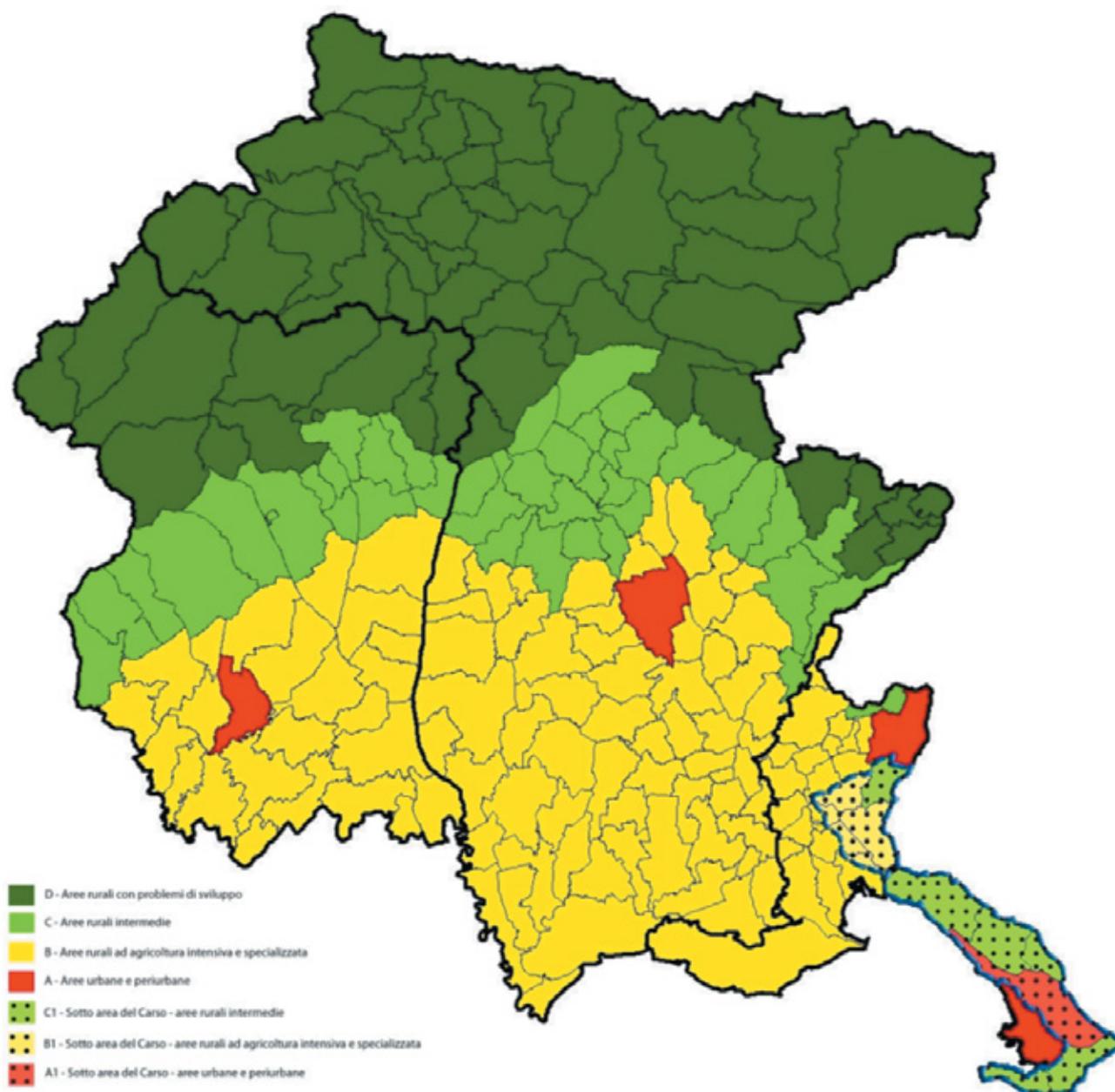
La dimensione economica aziendale espressa in Standard Output è determinata dalla sommatoria delle Produzioni Standard (PS) di ogni singola attività produttiva realizzata in azienda (espressa in euro).

Per il calcolo dello Standard Output dell'azienda agricola si rimanda alla tabella CRA-INEA "Produzioni standard 2010" che si trova al seguente link: [http://www.rica.inea.it/public/it/rls\\_ps.php](http://www.rica.inea.it/public/it/rls_ps.php)

Ulteriori indicazioni sui criteri di calcolo della dimensione economica aziendale espressa in Standard Output sono fornite nell'Allegato A al Regolamento di attuazione per l'accesso al Pacchetto giovani (Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 026/Pres.)

### 3. LA ZONIZZAZIONE

#### a) Le Aree rurali





## D - AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO

Comuni in Provincia di Pordenone
Andreis
Barcis
Cimolais
Claut
Clauzetto
Erto e Casso
Frisanco
Tramonti di Sopra
Tramonti di Sotto
Vito d'Asio

Comuni in Provincia di Udine	
Amaro	Pontebba
Ampezzo	Prato Carnico
Arta Terme	Preone
Bordano	Pulfero
Cavazzo Carnico	Ravascletto
Cercivento	Raveo
Chiusaforte	Resia
Comeglians	Resiutta
Dogna	Rigolato
Drenchia	San Leonardo
Enemonzo	Sauris
Forgaria del Friuli	Savogna
Forni Avoltri	Socchieve
Forni di Sopra	Stregna
Forni di Sotto	Sutrio
Grimacco	Taipana
Lauco	Tarvisio
Ligosullo	Tolmezzo
Lusevera	Trasaghis
Malborghetto- Valbruna	Treppo Carnico
Moggio Udinese	Venezzone
Ovaro	Verzegnis
Paluzza	Villa Santina
Paularo	Zuglio

## C - AREE RURALI INTERMEDIE

Comuni in Provincia di Gorizia
San Floriano del Collio
Savogna d'Isonzo

Comuni in Provincia di Trieste
Duino-Aurisina
Monrupino
Muggia
San Dorligo della Valle
Sgonico

Comuni in Provincia di Pordenone
Arba
Aviano
Budoia
Caneva
Castelnovo del Friuli
Cavasso Nuovo
Fanna
Maniago
Meduno
Montereale Valcellina
Pinzano al Tagliamento
Polcenigo
Sequals
Travesio
Vajont

Comuni in Provincia di Udine
Artegna
Attimis
Buia
Cassacco
Cividale del Friuli
Colloredo di Monte Albano
Corno di Rosazzo
Faedis
Fagagna
Gemona del Friuli
Magnano in Riviera
Majano
Montenars
Moruzzo
Nimis
Osoppo
Pagnacco
Prepotto
Ragogna
Rive d'Arcano
San Daniele del Friuli
San Pietro al Natisone
Tarcento
Torreano
Treppo Grande
Tricesimo

**B - AREE RURALI AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA**

Comuni in Provincia di Gorizia	Comuni in Provincia di Pordenone	
Capriva del Friuli	Azzano Decimo	Vivaro
Cormons	Brugnera	Zoppola
Doberdò del Lago	Casarsa della Delizia	
Dolegna del Collio	Chions	
Farra d'Isonzo	Sesto al Reghena	
Fogliano Redipuglia	Cordenons	
Gradisca d'Isonzo	Cordovado	
Grado	Fiume Veneto	
Mariano del Friuli	Fontanafredda	
Medea	Morsano al Tagliamento	
Monfalcone	Pasiano di Pordenone	
Moraro	Porcia	
Mossa	Prata di Pordenone	
Romans d'Isonzo	Pravidomini	
Ronchi dei Legionari	Roveredo in Piano	
Sagrado	Sacile	
San Canzian d'Isonzo	San Giorgio della Richinvelda	
San Lorenzo Isontino	San Martino al Tagliamento	
San Pier d'Isonzo	San Quirino	
Staranzano	San Vito al Tagliamento	
Turriaco	Spilimbergo	
Villesse	Valvasone Arzene	

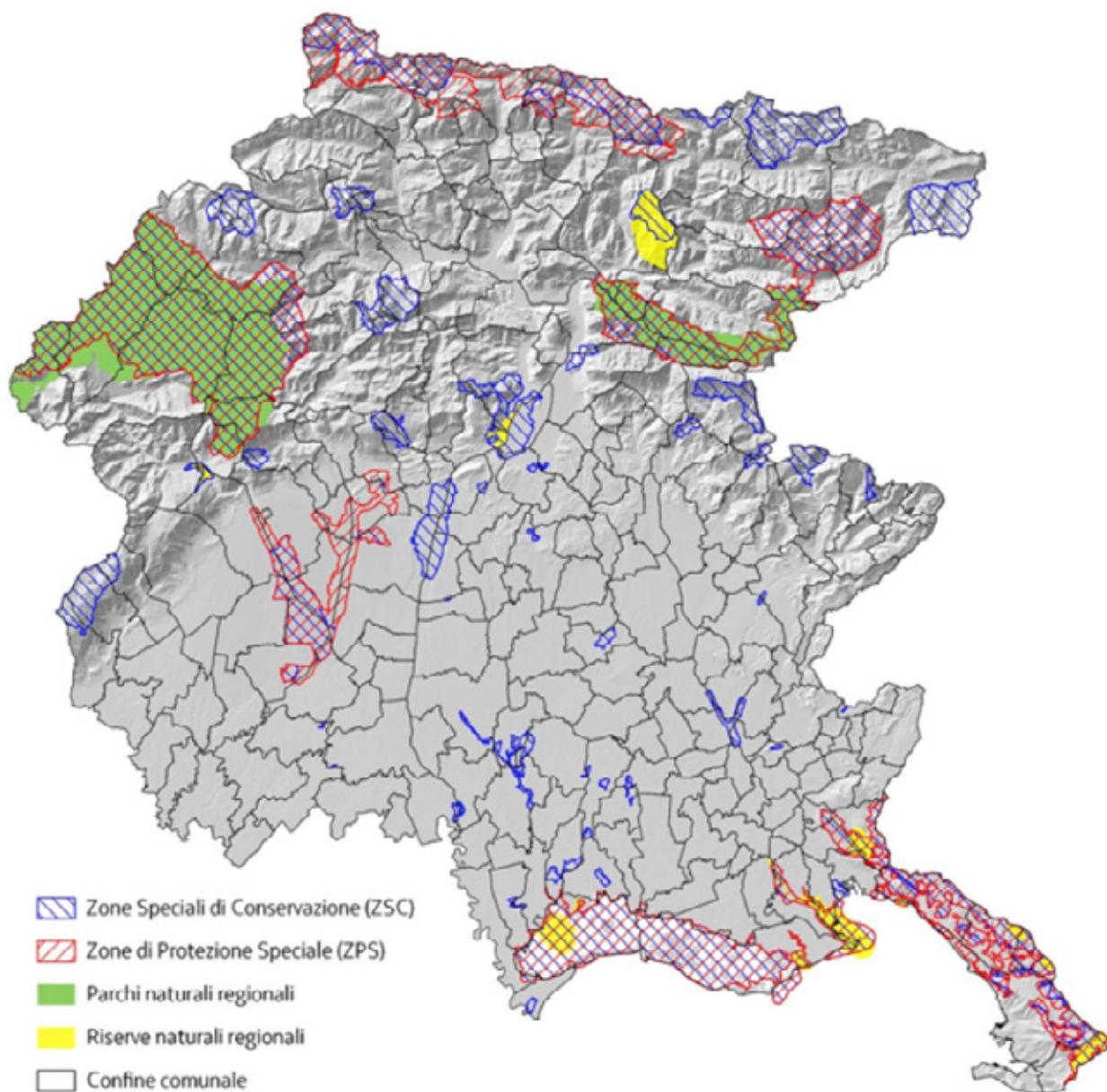
Comuni in Provincia di Udine		
Aiello del Friuli	Lestizza	Remanzacco
Aquileia	Lignano Sabbiadoro	Rivignano Teor
Bagnaria Arsa	Manzano	Ronchis
Basiliano	Marano Lagunare	Ruda
Bertiolo	Martignacco	San Giorgio di Nogaro
Bicinico	Mereto di Tomba	San Giovanni al Natisone
Buttrio	Moimacco	San Vito al Torre
Camino al Tagliamento	Mortegliano	San Vito di Fagagna
Campoformido	Muzzana del Turgnano	Santa Maria la Longa
Campolongo Tapogliano	Palazzolo dello Stella	Sedegliano
Carlino	Palmanova	Talmassons
Castions di Strada	Pasian di Prato	Tavagnacco
Cervignano del Friuli	Pavia di Udine	Terzo d'Aquileia
Chiopris-Viscone	Pocenia	Torviscosa
Codroipo	Porpetto	Trivignano Udinese
Coseano	Povoletto	Varmo
Dignano	Pozzuolo del Friuli	Villa Vicentina
Fiumicello	Pradamano	Visco
Flaibano	Precenicco	
Gonars	Premariacco	
Latisana	Reana del Rojale	

**b) Aree caratterizzate da svantaggi naturali di cui all'art. 32 del regolamento (UE) 1305/2013.**

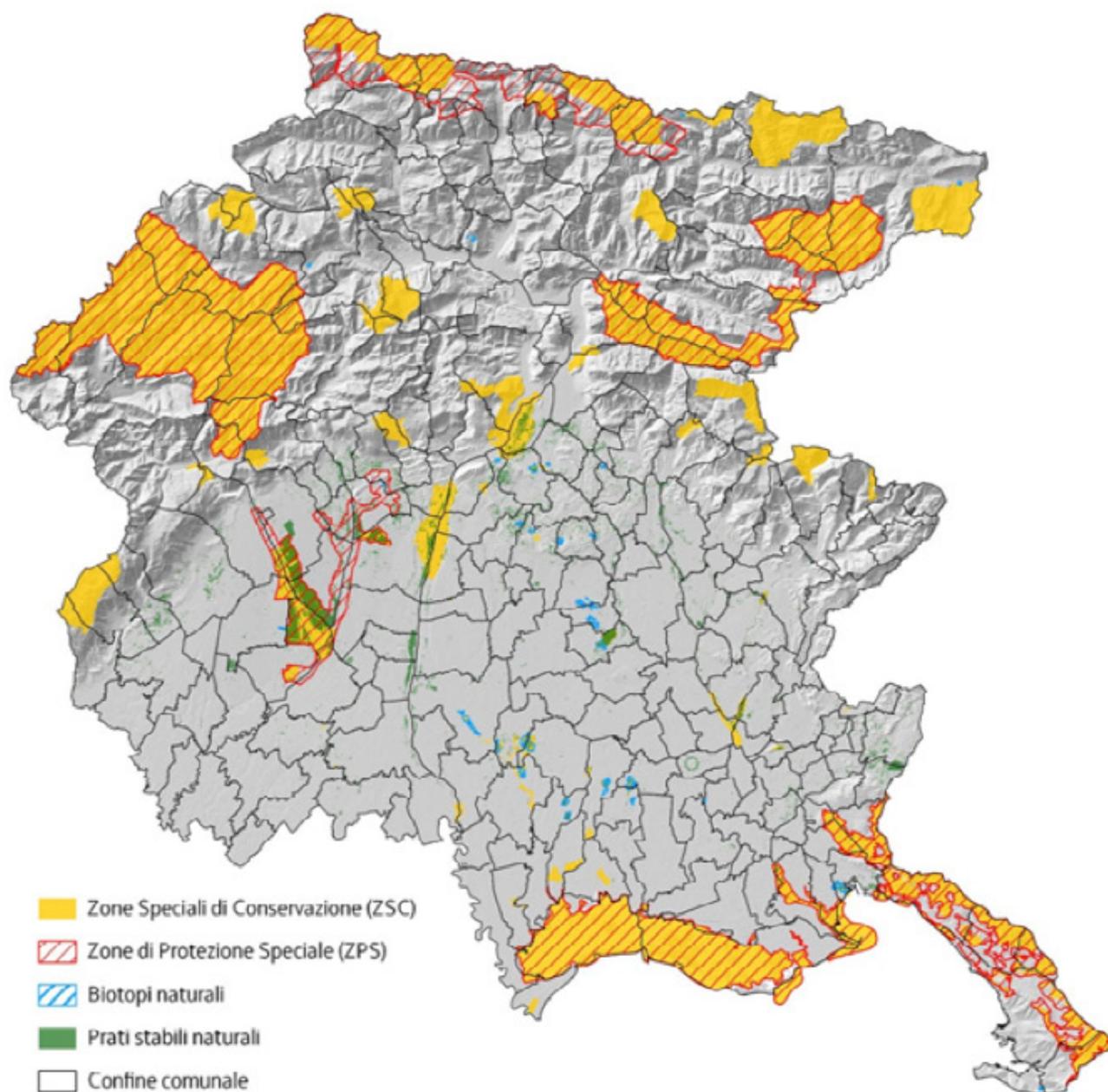
Sono le aree individuate ai fini della concessione dell'aiuto previsto dal tipo di intervento 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici del PSR 2014-2020 e corrispondono esclusivamente alle zone montane. Sul territorio regionale non sono state delimitate zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, e soggette a vincoli specifici.



### c) Aree Natura 2000, parchi e riserve naturali



#### d) Aree Natura 2000, biotopi e prati stabili naturali





## 4. IL SOSTEGNO FORNITO DAL PACCHETTO GIOVANI

### • Articolazione ed entità del sostegno

Il Pacchetto giovani si articola in tre componenti, tutte necessarie:

- **Premio di primo insediamento.** Il finanziamento prevede un premio di primo insediamento da un minimo di € 20.000 ad un massimo di € 70.000 a seconda della localizzazione della SAU e della prevalenza dei prodotti aziendali. [Cfr. Paragrafo 5. “Il premio”];
- **Contributo sugli investimenti.** È inoltre previsto un contributo a fondo perduto sugli investimenti da realizzare, attraverso l’attivazione obbligatoria di almeno una fra le tipologie di intervento 4.1.1. e/o 4.1.2. [Cfr. Paragrafo 6. “L’aiuto”];

In particolare, il contributo è calcolato nel seguente modo:

- 4.1.1 **60%** del costo ammissibile per operazioni relative alla produzione agricola  
**40%** del costo ammissibile per operazioni relative alla prima lavorazione, trasformazione stoccaggio e commercializzazione di prodotti agricoli di prevalente (>60%) provenienza aziendale.
- 4.1.2 **60%** del costo ammissibile.

Il costo minimo ammissibile per ciascuna tipologia di intervento è il seguente:

- € 40.000 (o € 20.000 nelle zone svantaggiate) per la tipologia di intervento 4.1.1
- € 15.000 (o € 10.000 nelle zone svantaggiate) per la tipologia di intervento 4.1.2.

Il costo massimo ammissibile per ciascuna tipologia di intervento è il seguente:

- € 1.500.000 per la tipologia di intervento 4.1.1
- € 300.000 per la tipologia di intervento 4.1.2.

- **Adesione obbligatoria a un corso di formazione o ad un servizio di consulenza** di cui alle tipologie di intervento 1.1 e 2.1 del PSR. In questi casi, non è prevista l’erogazione premi o contributi, ma la possibilità di fruire di servizi. [Cfr. Paragrafo 7. “La Formazione/Consulenza”];

Misura	Tipologia di intervento	Tipo di sostegno	Intensità dell’aiuto
6	6.1.1: Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori - <b>Primo insediamento</b>	Premio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• min € 20.000</li> <li>• max € 70.000</li> </ul>
4	4.1.1: Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - <b>Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole</b>	Aiuto a fondo perduto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 40% per operazioni relative alla prima lavorazione, trasformazione stoccaggio e commercializzazione di prodotti agricoli di prevalente (&gt; 60%) provenienza aziendale;</li> <li>• 60% per operazioni relative alla produzione agricola</li> </ul> Costo max ammissibile: € 1.500.000
	4.1.2: Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - <b>Efficientamento dell’uso dell’acqua nelle aziende agricole</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• 60%</li> </ul> Costo max ammissibile: € 300.000
1	1.1: Sostegno per azioni di <b>formazione</b> professionale e acquisizione di competenze	Fruizione di servizi	==
2	2.1: Servizi di <b>consulenza</b> per gli operatori agricoli e forestali e le PMI attive nelle aree rurali		==

## 5. IL PREMIO



Qualsiasi sia la localizzazione (SAU prevalente) chi accede al Pacchetto giovani, può ricevere un **premio**.

1. L'entità del premio, è calcolata sulla base dei seguenti criteri tra loro cumulabili:
  - a) localizzazione della superficie agricola utilizzata, (SAU) prevalente dell'azienda agricola neocostituita o in cui si insedia il giovane, nel rispetto dei seguenti parametri:
    - 1) euro 40.000,00 aree Natura 2000, parchi e riserve naturali di cui alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e aree caratterizzate da svantaggi naturali di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 1305/2013;
    - 2) euro 30.000,00 in aree rurali C diverse da quelle di cui al punto 1);
    - 3) euro 20.000,00 in aree diverse da quelle di cui ai punti 1) e 2);
  - b) euro 30.000,00 per aziende agricole neo costituite o in cui si insedia il giovane, che soddisfano almeno una delle seguenti condizioni:
    - 1) la prevalenza dei prodotti aziendali è già certificata biologico, DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT o AQUA;
    - 2) la produzione delle materie prime necessarie alla realizzazione dei prodotti di cui al punto 1) è prevalente ed è gestita secondo i relativi disciplinari;
    - 3) il cui PA (Piano Aziendale) preveda il raggiungimento delle condizioni di cui ai numeri 1) o 2) entro il termine di conclusione dello stesso.
2. Nel caso di insediamento di più giovani agricoltori, il premio, è concesso a ogni giovane insediato.  
**L'AMMONTARE DEL PREMIO DOVRÀ ESSERE REINVESTITO INTERAMENTE NELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI AMMESSE A VALERE SULLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO 4.1.1 E/O 4.1.2 O ENTRAMBE.**

## 6. L'AIUTO



L'aiuto, diversamente dal premio, viene concesso all'**azienda agricola** a fronte di interventi finalizzati all'ammodernamento delle strutture, delle dotazioni aziendali nonché al potenziamento e alla diversificazione delle attività.

- **Gli interventi ammissibili**

L'aiuto viene concesso a fronte della realizzazione di operazioni previste dalle seguenti tipologie di intervento del PSR 2014-2020:

4.1.1 - Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole

4.1.2 - Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole

- **Protezione e valutazione ambientale**

Qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare dell'aiuto è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale effettuata conformemente a quanto disposto dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale, parte seconda, relativamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) e alla valutazione d'impatto ambientale (VIA). **La Valutazione dell'impatto ambientale è trasmessa all'Ufficio attuatore sei mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR della graduatoria delle domande di pacchetto ammissibili.**

- **Requisiti generali (per 4.1.1.e 4.1.2.) riferiti alle operazioni:**

a) sono realizzate interamente in Friuli Venezia Giulia;

b) migliorano le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola da un punto di vista economico e ambientale.

Le prestazioni e la sostenibilità globale dell'impresa si intendono migliorate qualora si ottenga un incremento previsionale di almeno un parametro produttivo tra quelli indicati ai numeri 1) o 2) unitamente al miglioramento previsionale di almeno un parametro della sostenibilità ambientale di cui al numero 3):

1) miglioramento del rendimento economico;

2) miglioramento della qualità delle produzioni;

3) miglioramento della sostenibilità ambientale:

- produzione e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

- efficientamento energetico;

- riduzione dell'inquinamento ambientale;

- efficientamento della gestione dei reflui zootecnici o di lavorazione;

- adesione a sistemi di certificazione ambientale;

- conversione al metodo biologico;

- interventi di adattamento e mitigazione del sistema produttivo ai cambiamenti climatici



- **Non sono ammissibili le operazioni:**

- a) prive dei requisiti di ammissibilità e non previste dal regolamento di attuazione;
- b) inerenti ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- c) che non migliorano le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola da un punto di vista economico e ambientale;
- d) per la sola tipologia di intervento 4.1.2, che non comportano una riduzione del consumo dell'acqua nelle percentuali minime previste nelle condizioni di ammissibilità;
- e) per la sola tipologia di intervento 4.1.2, inerenti alla realizzazione di infrastrutture a servizio di più aziende;
- f) gli impianti per la produzione di energia con utilizzo di colture dedicate;
- g) per la sola tipologia di intervento 4.1.2, inerenti alla realizzazione di impianti, non associati ad interventi in impianti esistenti o non serviti dagli invasi di cui all'articolo 16, comma 1, lettera e), che comportano un aumento netto della superficie irrigata;
- h) che prevedono le short rotation e colture dedicate a biomassa in genere;
- i) di impianto di piante annuali;
- j) che prevedono la mera sostituzione di macchinari e attrezzature;
- k) inerenti alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti che in entrata e in uscita non sono compresi nell'allegato I al Trattato dell'Unione Europea;
- l) inerenti alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti che sono di provenienza aziendale in misura inferiore al 60 per cento del totale.
- m) già portate materialmente a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda di aiuto.

- **Requisiti generali riferiti ai costi ammissibili:**

- a) sono **sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto** e nel corso della durata dell'operazione;
- b) **i costi generali sostenuti nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di aiuto sono ammissibili solo se strettamente connessi alla progettazione dell'intervento;**
- c) sono **preventivati** e risultano **necessari** per la realizzazione dell'operazione finanziata;
- d) sono **imputabili** all'operazione finanziata e vi è una **diretta relazione** tra il costo sostenuto, l'operazione realizzata e gli **obiettivi** previsti;
- e) sono **pertinenti** rispetto all'operazione finanziata;
- f) sono **identificabili** e **verificabili**, in particolare sono iscritti nei registri contabili del beneficiario e sono determinati, nel rispetto dei principi contabili vigenti;
- g) sono **ragionevoli**, **giustificati** e conformi al principio della **sana gestione finanziaria**, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza.



## • TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.1

### Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole

#### • Requisiti di ammissibilità specifici

Sono ammissibili le operazioni:

- relative alla trasformazione e alla commercializzazione se i prodotti agricoli, in entrata e in uscita, sono contenuti nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e sono di provenienza aziendale in percentuale pari o superiore al 60 per cento del totale;
- relative all'efficientamento energetico, che comportano un miglioramento del parametro di prestazione energetica di almeno una classe al termine dell'operazione, sulla base dell'attestato di prestazione;
- relative all'efficientamento energetico che rispettano quanto disposto dal decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- relative alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili:
  - 1) che sono dimensionati sul fabbisogno energetico dell'azienda, quindi destinati all'autoconsumo;
  - 2) che hanno una potenza non superiore a 0,3 MWe per gli impianti di digestione anaerobica e di 1 MWe per le altre tipologie;
  - 3) i cui impianti di produzione di energia elettrica da biomassa prevedono l'utilizzo, almeno, del 50% dell'energia termica prodotta;
  - 4) che utilizzano l'energia solare e non consumano suolo;
- relative alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomassa di origine agricola, i cui impianti utilizzano solo scarti della produzione, reflui zootecnici e sottoprodotti (no colture dedicate);
- che prevedono delle emissioni in atmosfera se tali emissioni sono verificate e autorizzate dalle autorità competenti in materia, tenendo altresì in considerazione i Piani per la qualità dell'aria, ove previsti;
- che prevedono la realizzazione di impianti idroelettrici sono realizzate nel rispetto di quanto disposto dalla direttiva 2000/60/CE).

#### • Elenco dei costi ammissibili

- acquisto di fabbricati

L'acquisto di fabbricati è ammesso, solo alle seguenti condizioni (**tutte le condizioni devono essere rispettate**):

- a) è finalizzato alla riduzione dell'uso del suolo;
- b) è funzionale allo svolgimento dell'attività aziendale e strettamente connesso con gli obiettivi dell'intervento;
- c) costituisce parte integrante dell'operazione complessiva programmata dal beneficiario;
- d) il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato attestato da un tecnico abilitato ed indipendente o da un organismo debitamente autorizzato;
- e) l'immobile è conforme alla normativa urbanistica vigente oppure sono evidenziati gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione;
- f) l'immobile non ha fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei dieci anni precedenti, ad eccezione del caso in cui l'amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime.

L'acquisto di fabbricati di cui sopra è ammesso fino a concorrenza del 50 per cento del costo ammissibile dell'operazione programmata con la tipologia di intervento 4.1.1.



- acquisto di **terreni**

L'acquisto di terreni non edificati, ma edificabili, è ammissibile solo nei seguenti casi:

- a) ai soli fini della costruzione di fabbricati, comprese le pertinenze, da adibire allo svolgimento dell'attività del richiedente, ammissibili a finanziamento e facenti parte delle operazioni per le quali è chiesto l'aiuto;
- b) ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 3, lettera b) del regolamento (UE) 1303/2013, entro il limite:
  - 1) del 10 per cento del costo totale ammissibile dell'operazione considerata;
  - 2) del 15 per cento del costo ammissibile dell'operazione considerata, per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici.

Al fine della dimostrazione della sussistenza dei requisiti di cui alla lettera b), il richiedente allega alla domanda di aiuto l'attestazione di un tecnico abilitato indipendente o di un organismo autorizzato, che attesta che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato.

- **costruzione, ampliamento, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione**, di cui all'articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia) di **fabbricati** funzionali allo svolgimento dell'attività aziendale

- **miglioramenti fondiari**

- acquisto, anche in leasing, di nuovi **impianti tecnologici**, nuovi **impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, di nuovi macchinari e attrezzature innovativi e funzionali allo svolgimento** dell'attività aziendale in coerenza con il tipo di intervento programmato e fino a copertura del valore di mercato del bene
- i **costi generali** collegati ai costi di cui sopra quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, costi sostenuti dal beneficiario per garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, costi per la tenuta di conto corrente purché trattasi di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'intervento; i costi generali sono ammissibili nel limite del 10 per cento dei costi
- i costi per **analisi ambientali** al fine di valutare che l'operazione non ha impatti significativi sull'ambiente
- gli **interventi immateriali**, di acquisizione o sviluppo di programmi informatici e di acquisizione di brevetti, licenze
- i **contributi in natura** strettamente connessi con la realizzazione degli investimenti



## Costi **NON** ammissibili

- relativi all'acquisto o a interventi su fabbricati ad uso abitativo;
  - relativi all'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature o materiali usati;
  - per la mera sostituzione di macchinari e attrezzature;
  - relativi all'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti di terzi;
  - relativi all'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve ovvero che esauriscono normalmente l'utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo, l'acquisto di contenitori in legno per l'affinamento e l'invecchiamento dei vini comprese le barriques;
  - relativi all'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo
  - relativi l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di piante annuali e la loro messa a dimora;
  - relativi all'acquisto di animali fatto salvo quanto previsto nella scheda della tipologia di intervento 6.4.2 relativamente all'acquisto di animali destinati esclusivamente alle attività didattiche e sociali;
  - gli interessi passivi;
  - l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA.
  - le spese e gli oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono
  - sostenuti e liquidati in data antecedente alla presentazione della domanda di aiuto;
  - che non sono motivati, previsti e quantificati nel Piano di sviluppo aziendale;
  - non pertinenti con l'operazione ammessa a finanziamento
  - nel caso del leasing, i costi connessi al contratto di locazione finanziaria, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi
  - gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto.
- **Costo minimo**  
Il costo minimo degli interventi relativi a beni mobili e immobili, previsti nel Piano aziendale, e per i quali è richiesto l'aiuto a valere sulla tipologia di intervento 4.1.1, non è inferiore all'entità del premio. Fatto salvo quanto sopra indicato, il costo minimo ammissibile della domanda di aiuto è pari a:
    - a) Euro 20.000 per aree soggette a svantaggi naturali di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013;
    - b) Euro 40.000 per le altre aree.
- **Costo massimo**  
Il costo massimo ammissibile a finanziamento è pari a euro 1.500.000,00.
- **Intensità dell'aiuto:**
    - a) 60% del costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria e dei controlli per operazioni relative alla produzione agricola;
    - b) 40% per operazioni relative alla prima lavorazione, alla trasformazione, allo stoccaggio o alla commercializzazione di prodotti agricoli di provenienza aziendale.



- **TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.2**

- **Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole**

- **Requisiti di ammissibilità specifici**

Sono ammissibili:

- a) le operazioni, con riferimento al risparmio ed alla razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche, sono attuate in coerenza con gli indirizzi della direttiva 2000/60/CE, recepita con decreto legislativo 152/2006, in attuazione del Piano di gestione del bacino idrografico Alpi Orientali.
- b) gli impianti irrigui e gli invasi aziendali sono ammissibili a finanziamento qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
  - 1) il contatore-misuratore inteso a misurare il consumo dell'acqua relativo all'investimento è installato o l'installazione è prevista dall'operazione;
  - 2) il beneficiario si impegna ad utilizzare l'impianto secondo le migliori tecniche utili ad assicurare il risparmio della risorsa idrica;
- c) qualora l'intervento consista nel miglioramento o sostituzione di un impianto di irrigazione esistente, lo stesso assicura un risparmio idrico potenziale, calcolabile in base alla formula e al livello di efficienza idrica dell'impianto esistente risultante nelle tabelle Tecniche irrigue riportate in Allegato B, pari almeno:
  - 1) al 25 per cento per passaggio da un impianto di categoria bassa efficienza (B) ad uno delle categorie superiori;
  - 2) al 10 per cento per passaggio tra impianti della medesima categoria media efficienza (M);
  - 3) al 5 per cento per passaggio da un impianto di categoria media efficienza (M) ad uno di categoria alta efficienza (A) o tra impianti all'interno di quest'ultima (A).
- d) se gli interventi riguardano corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua:
  - 1) l'intervento garantisce una riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'intervento, pari ad almeno il 50 per cento del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'intervento;
  - 2) in caso di intervento in un'unica azienda agricola, comporta anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50 per cento del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'intervento. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda.
- e) nessuna delle condizioni di cui alle lettere c) e d) si applicano a un intervento in un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica cioè a interventi nella creazione di un bacino o a interventi nell'uso di acqua riciclata che non incidano su un corpo idrico superficiale o sotterraneo;
- f) in caso di realizzazione di invasi aziendali, questi devono avere una capacità utile massima di 250.000 mc, sono finanziabili, oltre all'esecuzione dell'invaso, solo le opere di adduzione di pertinenza esclusivamente aziendale;
- g) un intervento che comporta un aumento netto della superficie irrigata continua ad essere ammissibile se sussistono le seguenti condizioni:
  - 1) l'intervento è associato ad un investimento in un impianto di irrigazione esistente se da una valutazione ex ante risulta offrire un risparmio idrico potenziale, calcolabile in base al livello di efficienza idrica dell'impianto esistente, pari, almeno, alle percentuali indicate alla lettera c);
  - 2) l'intervento garantisce una riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'intervento complessivo, pari ad almeno il 50 per cento del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'intervento nell'impianto di irrigazione esistente.



Per il calcolo dell'ammissibilità che per l'attribuzione dei punteggi si rimanda alle tabelle irrigue modalità di calcolo (allegato B) al bando.

### **Attenzione!**

Saranno ammissibili solamente gli interventi che favoriranno l'aumento dell'efficienza dell'utilizzo dell'acqua ad uso irriguo

#### • **Elenco dei costi ammissibili**

- **costruzione, ristrutturazione e ampliamento di stazioni di controllo o di monitoraggio, vasche o bacini di raccolta** delle sole acque meteoriche, **impianti di fitodepurazione, rete di adduzione e distribuzione irrigua esclusivamente aziendale** o altri beni immobili strettamente connessi con l'operazione
- acquisto di nuovi **impianti, contatori-misuratori, macchinari e attrezzature** nuove connesse con l'operazione comprese quelle finalizzate alla programmazione, alla gestione, alla misurazione al controllo, al telecontrollo e all'automatizzazione del consumo d'acqua, alla gestione della fertirrigazione
- i **costi generali** collegati ai costi di cui sopra quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, costi sostenuti dal beneficiario per garanzie fideiussorie connesse alla concessione degli anticipi, costi per la tenuta di conto corrente purché trattasi di conto appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'intervento; i costi generali sono ammissibili nel limite del 10 per cento dei costi
- acquisto di **software**
- I **contributi in natura**, strettamente connessi con la realizzazione degli investimenti

#### Costi NON ammissibili

- sostenuti e liquidati in data antecedente alla presentazione a SIAN della domanda di aiuto;
- sostenuti per l'acquisto di terreni;
- sostenuti per l'acquisto di fabbricato di qualsiasi tipo;
- sostenuti in leasing;
- che non sono motivati, previsti e quantificati nel Piano di sviluppo aziendale;
- non pertinenti con l'operazione ammessa a finanziamento.

#### • **Costo minimo**

Il costo minimo degli interventi relativi a beni mobili e immobili, previsti nel Piano aziendale, e per i quali è richiesto l'aiuto a valere sulla tipologia di intervento 4.1.2 non è inferiore all'entità del premio. Fatto salvo quanto sopra indicato, il costo minimo ammissibile della domanda di aiuto è pari a:

- a) Euro 10.000 per aree soggette a svantaggi naturali di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013;
- b) Euro 15.000 per le altre aree.

#### • **Costo massimo**

Il costo massimo ammissibile a finanziamento è pari a euro 300.000,00.

#### • **Intensità dell'aiuto:**

60% del costo ritenuto ammissibile.



### Cosa sono i “Contributi in natura”?

Sono forniture di opere, di beni e servizi, in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di spesa di valore probatorio equivalente, ivi compreso l'apporto di lavoro proprio da parte del beneficiario, dei coadiuvanti familiari iscritti all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei dipendenti, sono ammissibili se rispettano le condizioni previste dall'articolo 69 del regolamento UE n. 1303/2013 e:

- a) sono preventivati e quantificati nella documentazione allegata alla domanda di aiuto (A dimostrazione dei requisiti viene allegato alla domanda di aiuto il computo metrico estimativo inerente ai lavori eseguiti in economia);
- b) consistano in lavori riconducibili al normale esercizio dell'attività agricola **con esclusione delle opere di carattere edile, compresa qualsiasi operazione di scavo per edifici e relativi impianti tecnologici, e per la realizzazione di invasi artificiali**. Sono dimostrati con relazione di un tecnico abilitato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato;
- c) sono pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporanea, all'azienda (dimostrati con relazione di un tecnico abilitato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato);
- d) sono previsti nel prezzario regionale per i lavori agricoli, approvato con deliberazione di Giunta regionale e in vigore alla data di presentazione della domanda di aiuto, per la valutazione di interventi relativi al tipo di operazione considerata (dimostrati con relazione di un tecnico abilitato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato);
- e) il valore e la fornitura degli stessi è valutata e verificata in modo indipendente (dimostrati con relazione di un tecnico abilitato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato);
- f) gli interventi non sono collegati a misure di ingegneria finanziaria (dimostrati con relazione di un tecnico abilitato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato).

I costi per l'acquisto di materiale e attrezzature per la realizzazione di interventi con apporto di lavoro proprio sono ammissibili, fatta salva la verifica di congruità, a condizione che i costi medesimi non siano componente implicita nei prezzi unitari approvati per le specifiche voci di lavorazione.

Sono ammissibili solo le prestazioni di opera da parte della famiglia coltivatrice o dei dipendenti dell'impresa agricola, purché risultanti iscritti al relativo regime previdenziale agricolo, determinate tenendo conto del tempo effettivamente prestato in condizioni di ordinarietà e delle normali tariffe orarie o giornaliere in vigore per l'attività eseguita, stabilite dal prezzario regionale per i lavori agricoli.

Ai prezzi indicati nel prezzario regionale già citato, viene applicata una riduzione forfettaria del 15 per cento.

A norma dell'articolo 69, comma 1, lettera a), del regolamento (UE) 1303/2013, il sostegno pubblico totale a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale dei costi ammissibili, esclusi l'importo dei contributi in natura al termine dell'operazione.



## 7. LA FORMAZIONE / CONSULENZA

### • Tipologie di intervento 1.1 e 2.1

La scelta tra servizi di formazione e di consulenza deve essere operata all'atto della domanda con specifica dichiarazione. I servizi saranno forniti da Enti e/o consulenti selezionati dalla Regione sulla base di procedure di evidenza pubblica.

L'attività prescelta deve essere inserita e sviluppata dal giovane nel Piano Aziendale.

L'attestato di frequenza del corso o di avvenuta consulenza in azienda dovrà essere rilasciato anteriormente alla conclusione del Piano Aziendale.



## 8. LA DOMANDA

### Modalità di presentazione

Il giovane, in qualità di amministratore e legale rappresentante dell'azienda in cui si è insediato o neocostituita, compila e rilascia la domanda di pacchetto redatta in formato elettronico sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo una delle seguenti modalità:

- a) invio, mediante posta elettronica certificata (PEC), della domanda di pacchetto, corredata delle domande di premio e di aiuto, rilasciate a portale SIAN con allegata la relativa documentazione all'indirizzo PEC [agricoltura@certregione.fvg.it](mailto:agricoltura@certregione.fvg.it); oppure
- b) invio tramite SIAN della domanda di pacchetto, corredata delle domande di premio e di aiuto e della relativa documentazione all'indirizzo PEC selezionato in modo automatico da SIAN.

In caso di insediamento plurimo, nella domanda del pacchetto sono indicati tutti i giovani agricoltori che si insediano e che chiedono, in qualità di beneficiari, il premio. In tal caso deve essere presente una domanda per ciascun giovane che si insedia oltreché la delega alla sottoscrizione della domanda da parte degli altri soci, per quanto attiene il tipo di intervento 4.1.1 o 4.1.2.

### Attenzione!

In attesa della disponibilità del sistema di inserimento e rilascio automatizzato della domanda sul SIAN, **ai soli giovani** insediati a partire dal 1° Gennaio 2015, **che perderebbero il requisito dell'età e del primo insediamento in data anteriore alla scadenza del bando** (30 giugno 2016), è consentito presentare domanda in forma **semplificata** da inviare unicamente via posta certificata all'indirizzo PEC: [agricoltura@certregione.fvg.it](mailto:agricoltura@certregione.fvg.it).

La domanda **semplificata dovrà - in ogni caso - essere fedelmente (importi e interventi) riprodotta** entro il 30/06/2016 secondo una delle modalità descritte ai punti a) e b), pena la nullità della stessa!

La domanda deve essere trasmessa a:

#### REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche

Area risorse agricole

Servizio sviluppo comparto agricolo

Via Sabbadini, 31 - 33100 UDINE

mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) a: [agricoltura@certregione.fvg.it](mailto:agricoltura@certregione.fvg.it)

Il fac-simile di domanda semplificata è riprodotto nell'allegato F del *Regolamento di attuazione per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante il Pacchetto giovani*, di cui alla Delibera n. 147 del 29 gennaio 2016.



### Cosa si allega alla domanda<sup>1</sup>?

In primo luogo, si sottolinea che, nel caso di presentazione di una domanda in forma **semplificata**, è **sufficiente allegare solo**:

- fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità
- eventuale delega alla sottoscrizione della domanda da parte degli altri soci, nel caso di insediamenti plurimi.

A regime, tutta la documentazione richiesta dal bando (e di seguito indicata) dovrà essere allegata alla domanda redatta in formato elettronico sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Ciò premesso, la documentazione da allegare alla domanda di pacchetto può essere suddivisa in due categorie:

- **documentazione da allegare alla domanda di premio**: si tratta di documentazione che dovrà essere presentata obbligatoriamente da tutti i richiedenti, indipendentemente dal tipo di investimento che essi intendono realizzare (nell'ambito delle tipologie di intervento 4.1.1 e/o 4.1.2) [cfr. paragrafo 8.1];
- **documentazione da allegare alla domanda di aiuto**: in questo caso, occorrerà presentare la documentazione specifica richiesta inerente al tipo di investimento che si intende realizzare ed alle categorie di costo in cui esso si articola, relativamente alla tipologia di intervento 4.1.1 [cfr. paragrafo 8.2] e/o alla tipologia di intervento 4.1.2 [cfr. paragrafo 8.3].

### 8.1 Documentazione da allegare alla domanda di premio

- a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda;
- b) il Piano Aziendale;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante i seguenti fatti:
  - di non aver assunto precedentemente al primo insediamento responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale nella gestione di un'azienda agricola;
  - che la nuova azienda, in cui il giovane si insedia, non deriva dal frazionamento di un'azienda familiare preesistente i cui titolari o soci sono parenti entro il primo grado del richiedente;
  - di essere agricoltore in attività ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 1307/2013, nel caso in cui il beneficiario sia già in possesso del requisito;
  - di insediarsi in un'azienda classificabile come microimpresa o piccola impresa, come definite dall'articolo 8, comma 3 del regolamento di attuazione.
- d) dichiarazione di inizio attività ai fini IVA;
- e) attestato di partecipazione al corso, nel caso di corso di formazione della durata minima di 150 ore o dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso del titolo di studio di cui all'articolo 11<sup>2</sup>, comma 1, lettera a) con indicazione dell'Istituto e dell'anno di conseguimento, nel caso in cui il beneficiario sia già in possesso dello stesso, o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante che le adeguate competenze professionali saranno acquisite entro 30 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto oppure entro il termine di conclusione del Piano Aziendale.

<sup>1</sup> Cfr. Regolamento di attuazione del Pacchetto giovani, art. 28

<sup>2</sup> Art. 11 del *Regolamento di attuazione per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante il Pacchetto giovani*, di cui alla Delibera 147 del 29 gennaio 2016



## **8.2 Documentazione specifica se si aderisce alla tipologia di intervento 4.1.1**

### **a) Documentazione di carattere generale**

1. dichiarazione di un tecnico abilitato e indipendente attestante che l'operazione:
  - a) comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale conformemente alla normativa applicabile all'operazione di cui trattasi oppure
  - b) non comporta rischi per l'ambiente.
2. ove necessaria e se disponibile valutazione dell'impatto ambientale redatta conformemente a quanto disposto dalla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, relativamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) e alla valutazione di impatto ambientale (VIA) in caso contrario la valutazione dell'impatto ambientale è presentata entro sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR;
3. nel caso di interventi nella trasformazione e commercializzazione di prodotti, copia del modello IVA relativo all'anno d'imposta precedente alla presentazione della domanda e copia delle fatture relative ai prodotti acquistati da terzi;
4. prospetto contenente i seguenti dati: numero dipendenti assunti a tempo e indeterminato, matricola INPS e INAIL, indirizzo della sede operativa qualora non coincidente con la sede legale, tipologia di CCNL applicato al personale;
5. per le cooperative e loro consorzi copia del libro dei soci con indicazione del numero dei soci conferenti;
6. copia di eventuali certificazioni volontarie o copia della richiesta di adesione alla certificazione volontaria
7. eventuali copie di disciplinari interni di produzione;
8. per operazioni realizzate da aziende di produzione che aderiscono ai regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 1305/2013, dichiarazione del trasformatore attestante che il prodotto conferito è conforme ai requisiti del disciplinare di qualità;
9. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal richiedente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante l'adesione ad eventuali regimi di qualità indicati all'art. 16 del regolamento (UE) 1305/2013;
10. nel caso di partecipazione a una rete di impresa costituita ai sensi della legge regionale 4/2013 o del decreto legge 5/2009, convertito dalla legge 33/2009, copia del relativo contratto.

### **b) Documentazione relativa all'acquisto di terreni non edificati ma edificabili**

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal richiedente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, contenete gli estremi del soggetto cedente o trasferente, la natura del bene trasferito, la localizzazione, il prezzo convenuto e le ulteriori condizioni stabilite tra le parti;
2. attestazione di un tecnico abilitato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostra che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato.

### **c) Documentazione relativa all'acquisto di fabbricati**

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal richiedente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, contenete gli estremi del soggetto cedente o trasferente, la natura del bene trasferito, la localizzazione, il prezzo convenuto e le ulteriori condizioni stabilite tra le parti;
2. attestazione di un tecnico abilitato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostra che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato e la conformità alla normativa urbanistica oppure evidenzi gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione;



3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal richiedente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante che l'immobile non ha fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei dieci anni precedenti, ad eccezione del caso in cui l'amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime.

**d) Documentazione relativa alla realizzazione di opere edili o ad esse assimilate e miglioramenti fondiari**

1. progetto definitivo (inteso come il progetto redatto al fine di richiedere le necessarie autorizzazioni comunali la sua esecuzione), redatto da un tecnico abilitato indipendente, costituito da elaborati e tavole grafiche progettuali, eventuali layout, planimetrie relative alle particelle interessate dagli interventi e relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;
2. copia delle visure catastali in scala 1:2.000 delle particella catastali sulle quali si intende eseguire le opere con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse;
3. copia della cartografia C.T.R. in scala 1:5.000 con il posizionamento delle superfici aziendali e della localizzazione degli interventi;
4. dettagliato computo metrico estimativo redatto dal tecnico abilitato indipendente progettista sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario regionale dei lavori pubblici o del prezzario per i lavori in agricoltura approvati con delibera della Giunta regionale per i miglioramenti fondiari;
5. nel caso di lavori o prestazioni non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici di cui al numero 4, analisi dei prezzi predisposta dal tecnico abilitato progettista redatta utilizzando i prezzi relativi alla mano d'opera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nel suddetto prezzario;
6. nel caso di fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro ed effettuati direttamente dal beneficiario, computo metrico estimativo preventivo redatto utilizzando i costi previsti nel prezzario per i lavori in agricoltura approvato con delibera della Giunta regionale, con una riduzione forfettaria dei prezzi pari al 15 per cento;
7. nel caso di fornitura di opere, di beni e servizi senza pagamento in denaro ed effettuati direttamente dal beneficiario, dichiarazione del tecnico abilitato progettista indipendente attestante che:
  - a) consistono in lavori riconducibili al normale esercizio dell'attività agricola con esclusione dei lavori edili, ivi compresa qualsiasi operazione di scavo per edifici e relativi impianti tecnologici, e per la realizzazione di invasi artificiali;
  - b) sono pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporanea, all'azienda;
  - c) sono previsti nel prezzario regionale per i lavori agricoli, in vigore alla data di presentazione della domanda, per la valutazione di investimenti relativi al tipo di operazione considerata;
  - d) il valore e la fornitura delle opere, dei beni e dei servizi è valutata e verificata in modo indipendente;
  - e) non sono collegati a misure di ingegneria finanziaria;
8. qualora il richiedente sia già in possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione dei lavori in progetto, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal richiedente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione dei lavori con indicati gli estremi delle stesse;
9. qualora il richiedente non sia in possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal richiedente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante che per l'intervento non sono state richieste le relative autorizzazioni oppure attestante che sono state richieste ma non ancora rilasciate;
10. per tipologie di intervento che necessitano di Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA): dichiarazione del tecnico abilitato progettista che le opere sono soggette a DIA/SCIA;
11. nel caso di interventi relativi all'efficientamento energetico dei fabbricati: attestato di prestazione energetica di cui al decreto legislativo 19.08.2005 n. 192.



**e) Documentazione relativa all'acquisto impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, di impianti, attrezzature e macchinari**

1. almeno tre preventivi di spesa tra loro comparabili rilasciati, antecedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro, contenenti l'indicazione dettagliata dell'oggetto della fornitura e il relativo costo;
2. una relazione tecnico-economica del beneficiario, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;
3. per macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi, documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o i tre preventivi, finalizzata ad ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire, nonché una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato e indipendente, in cui si attesta la congruità del costo;
4. nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato e indipendente, in cui si attesta l'impossibilità, debitamente motivata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;
5. nel caso di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili copia delle bollette elettriche relative agli ultimi tre anni. Nel caso di nuove aziende o di nuove linee produttive il fabbisogno energetico è stimato, nel Piano aziendale, con riferimento ai consumi previsti a conclusione dell'investimento programmato.

**f) Documentazione relativa ad investimenti immateriali quali le spese tecniche, le consulenze, gli studi di fattibilità, o similari, se non indicati nel prezzario regionale di cui alla lettera d)**

1. almeno tre preventivi, fra loro comparabili, forniti da professionisti diversi e indipendenti contenenti la dettagliata descrizione del servizio e il relativo costo. Ai preventivi sono allegati, ove pertinente, una serie di informazioni puntuali sul fornitore quali, a titolo esemplificativo, elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna e sulla modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione);
2. nel caso non sia possibile disporre di tre preventivi, una relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la valutazione, con la quale il richiedente, dopo avere effettuato un'accurata indagine di mercato, attesta, motivandola debitamente, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento e indica l'importo degli stessi.

**Attenzione!**

*I computi metrici estimativi devono pervenire anche in formato Excel*

**8.3 Documentazione specifica se si aderisce alla tipologia di intervento 4.1.2**

**a) Documentazione di carattere generale**

1. dichiarazione di un tecnico abilitato e indipendente attestante che:
  - a) lo stato del corpo idrico, superficiale o sotterraneo, interessato dall'operazione come ritenuto nel pertinente "Piano di gestione del bacino idrografico" per motivi inerenti alla quantità dell'acqua;
  - b) che l'operazione comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale oppure
  - c) che l'operazione non comporta rischi per l'ambiente;



2. ove necessaria e se disponibile valutazione dell'impatto ambientale redatta conformemente a quanto disposto dalla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, relativamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) e alla valutazione di impatto ambientale (VIA) in caso contrario la valutazione dell'impatto ambientale è presentata entro sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR;
3. prospetto contenente i seguenti dati: numero dipendenti assunti a tempo e indeterminato, matricola INPS e INAIL, indirizzo della sede operativa qualora non coincidente con la sede legale, tipologia di CCNL applicato al personale;
4. per le cooperative e loro consorzi copia del libro dei soci con indicazione del numero dei soci conferenti;
5. copia di eventuali certificazioni volontarie;
6. copia di eventuali disciplinari interni di produzione;
7. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal richiedente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante l'adesione ad eventuali regimi di qualità indicati all'art. 16 del regolamento (UE) 1305/2013;
8. nel caso di partecipazione a una rete di impresa costituita ai sensi della legge regionale 4/2013 o dal decreto legge 5/2009 convertito con legge 33/2009, copia del relativo contratto.

**b) Documentazione relativa agli impianti**

1. ove previsto, valutazione ex ante redatta da un tecnico abilitato indipendente, che determina il Risparmio idrico potenziale relativo a ogni singolo impianto irriguo migliorato o sostituito;
2. ove previsto, quantificazione, eseguita dal beneficiario, dei consumi medi annuali d'acqua degli ultimi tre anni inerenti all'impianto irriguo sostituito o migliorato o all'area irrigata come determinati dalla lettura dei contatori, se esistenti, oppure dichiarazione del soggetto fornitore la risorsa idrica attestante i consumi medi annuali d'acqua degli ultimi tre anni inerenti all'impianto irriguo sostituito o migliorato o all'area irrigata come determinati sulla base del valore stimato per stabilire i costi a carico dell'azienda;
3. ove previsto, quantificazione, eseguita dal beneficiario, dei consumi medi annuali d'acqua degli ultimi tre anni inerenti all'azienda come determinati dalla lettura del contatore aziendale se esistente, esclusa l'eventuale acqua venduta, oppure dichiarazione del soggetto fornitore della risorsa idrica attestante i consumi medi annuali d'acqua degli ultimi tre anni inerenti all'azienda come determinati sulla base del valore stimato per stabilire i costi a carico dell'azienda.

**c) Documentazione relativa alla **realizzazione di opere edili** o ad esse assimilabili:**

1. progetto definitivo (inteso come il progetto redatto al fine di richiedere le necessarie autorizzazioni comunali la sua esecuzione), redatto da un tecnico abilitato indipendente, costituito da elaborati e tavole grafiche progettuali, eventuali layout, planimetrie relative alle particelle interessate dagli interventi e relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;
2. copia delle visure catastali in scala 1:2.000 delle particella catastali sulle quali si intende eseguire le opere con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse;
3. copia della cartografia C.T.R. in scala 1:5.000 con il posizionamento delle superfici aziendali e della localizzazione degli interventi;
4. dettagliato computo metrico estimativo redatto dal tecnico abilitato indipendente progettista sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario regionale dei lavori pubblici o per i lavori in agricoltura approvati con delibera della Giunta regionale;
5. nel caso di lavori o prestazioni non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici di cui al numero 4, analisi dei prezzi predisposta dal tecnico abilitato progettista redatta utilizzando i prezzi relativi alla mano d'opera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nel suddetto prezzario;
6. nel caso di fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro ed effettuati direttamente dal beneficiario, computo metrico estimativo redatto utilizzando i costi previsti nel prezzario per i lavori



in agricoltura approvato con delibera della Giunta regionale, con una riduzione forfettaria dei prezzi pari al 15 per cento;

7. nel caso di fornitura di opere, di beni e servizi senza pagamento in denaro ed effettuati direttamente dal beneficiario, dichiarazione del tecnico abilitato progettista attestante che:
  - a) consistono in lavori riconducibili al normale esercizio dell'attività agricola con esclusione dei lavori edili, ivi compresa qualsiasi operazione di scavo per edifici e relativi impianti tecnologici, e per la realizzazione di invasi artificiali;
  - b) sono pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporanea, all'azienda;
  - c) è prevista nel prezzario regionale per i lavori agricoli, in vigore alla data di presentazione della domanda di aiuto, per la valutazione di investimenti relativi al tipo di operazione considerata;
  - d) il valore e la fornitura della fornitura di opere, di beni e servizi è valutata e verificata in modo indipendente;
  - e) non sono collegati a misure di ingegneria finanziaria;
8. qualora il beneficiario è già in possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione dei lavori in progetto: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal richiedente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle necessarie autorizzazioni o comunicazioni all'esecuzione dei lavori e contenete gli estremi delle stesse;
9. qualora il beneficiario non sia in possesso delle autorizzazioni o comunicazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal richiedente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante che per l'intervento non sono state richieste le relative autorizzazioni o comunicazioni oppure attestante che le autorizzazioni o comunicazioni sono state richieste ma non ancora rilasciate;
10. per tipologie di intervento che necessitano di Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA): dichiarazione del tecnico abilitato progettista che le opere sono soggette a DIA/SCIA.

**d) Documentazione relativa all'acquisto di impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, impianti, attrezzature e macchinari.**

1. almeno tre preventivi di spesa tra loro comparabili rilasciati, antecedentemente alla presentazione della domanda di aiuto, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro, contenenti l'indicazione dettagliata dell'oggetto della fornitura e il relativo costo;
2. una relazione tecnico-economica del beneficiario, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;
3. per macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi, documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o i tre preventivi, finalizzata ad ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire, nonché una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico qualificato e indipendente, in cui si attesta la congruità del costo;
4. nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato e indipendente, in cui si attesta l'impossibilità, debitamente motivata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.



- e) Documentazione relativa ad **investimenti immateriali** quali le spese tecniche, le consulenze, gli studi di fattibilità, o similari, se non indicati nel prezzario regionale di cui alla lettera c)
1. almeno tre preventivi, fra loro comparabili, forniti da professionisti diversi e indipendenti contenenti la dettagliata descrizione del servizio e il relativo costo. Ai preventivi sono allegati, ove pertinente, una serie di informazioni puntuali sul fornitore quali, a titolo esemplificativo, elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna e sulla modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione);
  2. nel caso non sia possibile disporre di tre preventivi, una relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la valutazione, con la quale il richiedente, dopo avere effettuato un'accurata indagine di mercato, attesta, motivandola debitamente, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento e indica l'importo degli stessi.

**Attenzione!**

*I computi metrici estimativi devono pervenire anche in formato Excel*



### Come si giustificano i prezzi?

Investimenti materiali in beni immobili, realizzazione di opere a misura	Presentazione di progetti definitivi (inteso come il progetto redatto al fine di richiedere le necessarie autorizzazioni comunali la sua esecuzione) corredati da disegni, planimetrie, relazioni tecnico descrittive delle opere da eseguire, computi metrici estimatici ecc <b>redatti da un tecnico abilitato e indipendente</b> . La spesa deve essere rapportata alle voci di costo contenute nel prezzario regionale al momento della domanda
Lavori o prestazioni <b>particolari</b> che non sono previsti negli elenchi regionali	Presentazione relazione di analisi dei prezzi <b>redatta da un tecnico abilitato e indipendente</b> soggetta a relazione di congruità
Investimenti materiali quali acquisto di impianti attrezzature e macchinari compresi impianti tecnologici ecc	1) almeno 3 preventivi di spesa tra loro coerenti e comparabili rilasciati da ditte fornitrici indipendenti 2) breve relazione tecnico economica del beneficiario illustrante la scelta del preventivo valido (se scelto il prezzo più basso non è necessaria la relazione)
Macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi	Documentazione attestante la ricerca di mercato attraverso listini prezzi o 3 preventivi per ottenere informazioni comparative indipendenti + relazione <b>redatta da un tecnico abilitato e indipendente</b> attestante la congruità
Acquisizione di beni altamente specializzati o completamento di forniture preesistenti per i quali non esistono più fornitori	Relazione <b>redatta da un tecnico abilitato e indipendente</b> che giustifica e attesta l'impossibilità di reperire sul mercato imprese in grado di fornire tali beni
Spese tecniche consulenze, studi fattibilità ecc	In assenza degli elenchi regionali: 1) almeno 3 preventivi indipendenti 2) relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la valutazione dove il richiedente, dopo aver effettuato un'indagine di mercato, attesta motivando l'impossibilità di reperire soggetti idonei sul mercato

**Entro quanto tempo riceverò una risposta?**

entro 150 giorni dalla chiusura dei termini del bando	L'ufficio attuatore:
	verifica l'ammissibilità completezza e correttezza della domanda
	verifica requisiti di ammissibilità del giovane/i
	verifica i requisiti di ammissibilità dell'azienda neocostituita
	verifica la correttezza e completezza del PA
	verifica la funzionalità e coerenza delle operazioni e interventi
	verifica che i costi siano coerenti, pertinenti congrui e ragionevoli
	verifica che le operazioni non comportino effetti negativi sull'ambiente
	verifica l'adesione obbligatoria ai servizi di formazione/consulenza
	chiede eventuali integrazioni
	determina il premio spettante al giovane/i
	determina il costo totale ammesso su 4.1.1.e/o 4.1.2
	calcola l'importo dell'aiuto su 4.1.1. e/o 4.1.2
	determina il costo totale del pacchetto (premio + aiuto)
	applica i criteri di selezione e i relativi punteggi
	calcola il punteggio del pacchetto
	verifica il raggiungimento della soglia minima (34 punti)
	<b>predispone, approva e pubblica sul BUR e sul sito della regione FVG la graduatoria dei pacchetti ammissibili e di quelli finanziati (VALIDITÀ 2 ANNI)</b>
	comunica ai non ammessi le motivazioni ostative
entro 30 gg dalla pubblicazione sul BUR	Provvedimento di concessione del premio e gli aiuti
entro 15 gg dalla concessione	Comunica ai giovani e all'azienda il premio e l'aiuto



## 9. IL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE E L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ

Coloro che sono stati inseriti in graduatoria e finanziati, riceveranno il “Provvedimento di concessione” tramite PEC che indicherà:

- a) le tipologie di intervento, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), che lo compongono;
- b) il giovane o i giovani beneficiari del premio e l'azienda beneficiaria dell'aiuto;
- c) l'ammontare del costo totale ammesso del pacchetto e quello per ogni tipologia di intervento attivata;
- d) l'ammontare dell'importo totale dell'aiuto spettante, distinto tra premio e aiuto relativo alle altre tipologie di intervento attivate;
- e) i termini, le modalità e le eventuali prescrizioni per l'esecuzione degli interventi del pacchetto, distinti per tipologie di intervento attivate;
- f) le modalità di liquidazione del premio e degli aiuti concessi;
- g) i termini e le modalità di rendicontazione del premio e degli aiuti concessi;
- h) gli impegni essenziali ed accessori e gli obblighi a carico del beneficiario, con l'evidenza del vincolo di destinazione;
- i) le sanzioni in caso di inosservanza degli impegni e obblighi di cui alla lettera h), con l'evidenza dei casi di revoca e decadenza;
- j) i controlli che possono essere effettuati dall'Amministrazione regionale o da altri Enti;
- k) le modalità della richiesta di eventuali proroghe e varianti, con l'evidenza della documentazione obbligatoria da allegare

**Sono stato finanziato: cosa devo fare adesso?**

Le operazioni previste dal piano aziendale devono essere attivate entro 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione. **Il termine di avvio non è prorogabile!**

Per verificare il rispetto del termine di avvio fa fede la data più favorevole tra le seguenti:

Tipo di intervento	Data di riferimento
Acquisto terreni o fabbricati	Data della proposta di acquisto firmata dalle parti
Corsi di formazione aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il raggiungimento della capacità professionale	Data avvio del corso
Azioni per espandere l'azienda agricola	Data di stipula dei contratti su terreni esclusi quelli costituenti la consistenza aziendale al momento della presentazione della domanda (da Fascicolo Aziendale)
Operazioni in beni mobili o immateriali	Data dell'ordine, della conferma di acquisto, del DDT
Operazioni in beni immobili	Data inizio attività protocollata dal Comune competente o autorizzazioni o comunicazioni previste dalla normativa vigente

Entro 30 giorni dall'avvio delle operazioni previste nel PA il beneficiario deve trasmettere all'ufficio attuatore tramite PEC:

Tipo di intervento	Data di riferimento
Per acquisto terreni o fabbricati	Copia della proposta di acquisto firmata dalle parti
Per i corsi di formazione aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il raggiungimento della capacità professionale	Certificazione dell'ente formatore attestante la data di avvio del corso
Per le Azioni per espandere l'azienda agricola	Copia dei relativi contratti
Per operazioni in beni mobili o immateriali	Copia dell'ordine, della conferma di acquisto, del DDT della fattura accompagnatoria o della fattura relativa a eventuali acconti o anticipi
Operazioni in beni immobili	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente con i relativi estremi.



### Obbligo di affidamento di lavori e servizi in osservanza del Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs 163/2006)

Adempimenti a carico dei privati, beneficiari di finanziamenti a valere sul PSR 2014-2020 nel caso di:

- **lavori di importo superiore ad un 1.000.000,00 di euro** che ricevono un contributo diretto e specifico da parte delle amministrazioni pubbliche, in conto capitale o in conto interessi, **superiore al 50% dell'importo dei lavori (il contributo del Pacchetto giovani supera tale soglia essendo al 60% !!)**.

Oppure

- appalti di **servizi** affidati da soggetti privati, relativamente ai servizi il cui valore stimato, al netto dell'IVA., sia **pari o superiore a 209.000 euro**, allorché tali appalti siano connessi ad un appalto di lavori di cui al precedente punto, e per i quali sia previsto, da parte dei soggetti pubblici, un contributo diretto e specifico, in conto interessi o in conto capitale che, attualizzato, **superi il 50 % dell'importo dei servizi (il contributo del Pacchetto giovani supera tale soglia essendo al 60% !!)**.

L'articolo 32, comma 1, lett. d) ed e) del Codice (D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163) configura una titolarità **in capo al privato beneficiario** del contributo pubblico, che in quanto "altro soggetto aggiudicatore" **è tenuto ad appaltare lavori e servizi a terzi nel rispetto della disciplina prevista dal Codice dei Contratti**, in qualità di stazione appaltante, è esclusivo responsabile dell'attività di affidamento e di esecuzione degli stessi, ferma restando la vigilanza da parte dell'amministrazione che concede il contributo.



## 10. ASPETTI FINANZIARI

### • Anticipo del contributo

Può essere concesso un anticipo del premio nella misura del **70% del premio** spettante a condizione che la domanda di anticipo sia corredata da una garanzia fidejussoria di pari importo. Può essere inoltre concesso un anticipo **dell'aiuto** nella misura massima del **50% dell'aiuto** concesso a condizione che siano stati già sostenuti costi per l'attuazione pari al 10% del costo ammesso e sia allegata una fidejussione bancaria di pari importo. Solo per la tipologia 4.1.2 l'anticipo dell'aiuto è concedibile solo se il costo totale ammesso non è inferiore a 20.000,00€.

### • Acconti

Inoltre, limitatamente all'aiuto, l'azienda può chiedere, fino a tre mesi prima del termine di conclusione delle operazioni finanziate, la liquidazione di **2 acconti**. Per la liquidazione del primo acconto l'azienda deve aver sostenuto **almeno il 50% dei costi preventivati** mentre per la liquidazione del secondo acconto deve aver sostenuto **almeno l'80% dei costi presunti**.

L'allegato E) parte a) al bando (sia per la tipologia 4.1.1. che per la tipologia 4.1.2.) riporta l'elenco di tutta la documentazione da allegare a corredo della domanda di pagamento in acconto.

Il primo acconto assorbe, se concesso, l'anticipo.

### • Saldo del premio (per 6.1.1.) e dell'aiuto (per 4.1.1. e 4.1.2)

Il saldo del premio e dell'aiuto viene erogato, su richiesta del beneficiario, a conclusione dell'intervento alle seguenti condizioni:

- 1) attuazione del PA;
- 2) positiva verifica del rispetto degli impegni conseguenti all'assegnazione di punteggi nella fase di selezione dei pacchetti ammissibili a finanziamento;
- 3) verifica della corretta e coerente realizzazione delle attività previste nel piano ivi compreso la fruizione dei servizi di formazione o di consulenza di cui alle tipologie di intervento 1.1 e 2.1 del PSR;
- 4) verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento a saldo è riportata nell'allegato E parte b) del bando.

L'ufficio attuatore, entro 180 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento, effettuati l'istruttoria e i controlli, accertata la regolarità di quanto richiesto e prescritto nel bando, procede alla trasmissione all'organismo pagatore per la liquidazione.

#### BOX 14

### Clausola Deggendorf

La Commissione Europea obbliga gli Stati membri ad assicurarsi che un'impresa che debba restituire aiuti giudicati incompatibili non possa essere destinataria di nuovi aiuti (ancorché siano compatibili) prima di aver restituito i primi. Tale clausola discende dalla giurisprudenza omonima nella quale la Corte di Giustizia delle Comunità europee ha rivolto alla Commissione un invito a tener conto, nell'ambito della valutazione di nuovi aiuti, dell'eventualità che un'impresa beneficiaria possa aver ricevuto in precedenza, sulla base di altri regimi, aiuti dichiarati incompatibili e quindi soggetti all'obbligo di recupero.



## 11. CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe, le tipologie di intervento attivate a pacchetto devono essere concluse e rendicontate entro i seguenti termini decorrenti dal provvedimento di concessione:

Tipo di intervento	Data di conclusione
Interventi in beni mobili o immateriali	Max 12 mesi
Interventi in beni immobili e/o immateriali con costo totale ammesso uguale o inferiore a 500.000,00	Max 24 mesi
Interventi in beni immobili e/o immateriali con costo totale ammesso superiore a 500.000,00	Max 30 mesi
Piano Aziendale (considerato concluso a ultimazione di tutti gli interventi programmati e fruizione dei servizi di consulenza/formazione)	<b>Max 42 mesi non prorogabili</b>

### • Proroghe

Possono essere concesse delle proroghe (da richiedere almeno 30 giorni prima della scadenza dell'evento) unicamente per:

- cause di forza maggiore e circostanze eccezionali (il decesso del beneficiario, l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario; una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda, la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento, un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario, l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda)
- motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati.

Tipo di intervento	Proroga
Interventi in beni mobili o immateriali	Massimo 6 mesi
Interventi in beni immobili e/o immateriali con costo totale ammesso uguale o inferiore a 500.000,00	Massimo 9 mesi
Interventi in beni immobili e/o immateriali con costo totale ammesso superiore a 500.000,00	Massimo 12 mesi

Il provvedimento di proroga viene adottato dall'ufficio attuatore entro 30 giorni dalla richiesta e comunicato entro i successivi 15 giorni al beneficiario.



## Posso apportare delle varianti al mio Piano Aziendale?

Le varianti possono essere di tipo **sostanziale** o non **sostanziale**

### • Varianti sostanziali

Devono essere richieste **prima dell'esecuzione della variante**. Entro 90 giorni dalla richiesta l'Ufficio attuatore autorizza la variante. L'eventuale rideterminazione del premio/aiuto/costo totale/punteggio, può essere ammessa **solo in diminuzione**. Le eventuali economie **non** possono essere utilizzate per la realizzazione di interventi non previsti nell'operazione ammessa a finanziamento. Sono varianti sostanziali:

- a) la modifica della sede dell'operazione finanziata entro i limiti territoriali del FVG
- b) la modifica della destinazione d'uso di beni immobili, se coerente con le finalità e gli obiettivi dell'operazione finanziata;
- c) la modifica di attrezzature o macchinari rispetto a quelli indicati nella domanda con altri aventi migliori caratteristiche tecniche e funzionali ed aventi le stesse finalità previste dall'operazione finanziata;
- d) le modifiche tecniche e le modifiche relative alle modalità di attuazione dell'operazione che comportano, fatto salvo che non si tratti di varianti non sostanziali, una riduzione del costo totale in misura compresa tra il 10 per cento e il 30 per cento o un aumento superiore al 10 per cento (calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali);
- e) le variazioni che modificano la determinazione del premio
- f) le variazioni dei criteri di selezione e dei relativi punteggi che determinano una modifica nella posizione in graduatoria
- g) le variazioni che modificano gli obiettivi e i risultati attesi

Non sono **mai ammesse** le seguenti varianti:

- a) il cambio del beneficiario;
- b) la rinuncia al premio o agli aiuti previsti in attuazione delle tipologie di intervento obbligatorie o all'impegno ad utilizzare i servizi di formazione o di consulenza di cui, rispettivamente, alle tipologie di intervento 1.1 e 2.1 del PSR;
- c) il venire meno di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, del pacchetto, dell'operazione e dell'intervento;
- d) la riduzione dei punteggi assegnati al di sotto della soglia minima prevista per l'ammissibilità a finanziamento;
- e) una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
- f) una compensazione finanziaria tra le domande di aiuto di cui è formato il pacchetto;
- g) la riduzione del costo totale, a seguito della variante proposta, in misura superiore alle percentuali indicate alla lettera d) del precedente elenco.

**• Varianti NON sostanziali**

Devono essere richieste contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo dell'operazione. L'Ufficio attuatore approva anche parzialmente la variante. L'eventuale rideterminazione del premio/aiuto/costo totale/punteggio, può essere ammessa solo in diminuzione. Le eventuali economie non possono essere utilizzate per la realizzazione di interventi non previsti nell'operazione ammessa a finanziamento. Le varianti non sostanziali sono:

- a) la riduzione o l'aumento del costo dell'operazione ritenuto ammissibile a finanziamento inferiore al 10 per cento quale conseguenza:
  - 1) di interventi, disposti dal direttore dei lavori, relativi ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative per beni immobili e impianti;
  - 2) del cambio di preventivo o del fornitore, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene, per i beni mobili o immateriali;
- b) le modifiche al quadro economico originario dell'operazione ammessa a finanziamento quale conseguenza della riduzione del prezzo degli interventi realizzati in conformità a quanto programmato;
- c) il passaggio dall'utilizzo dei servizi di formazione, di cui alla tipologia di intervento 1.1 all'utilizzo dei servizi di consulenza, di cui alla tipologia di intervento 2.1 e viceversa.



## 12. IMPEGNI

### Impegni a carico del **giovane agricoltore**:

- a) avviare e concludere il PA entro i termini indicati nel provvedimento di concessione di cui all'articolo 30, comma 4, fatta salva la concessione di eventuali proroghe di cui all'articolo 34;
- b) possedere, se non già possedute, le adeguate competenze professionali, entro trenta mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- c) possedere, se non già posseduta, la qualifica di agricoltore in attività entro diciotto mesi dalla data dell'insediamento;
- d) possedere, se non già posseduta, la qualifica IAP entro il termine di conclusione del PA;
- e) fruire dei servizi di formazione o di consulenza, di cui alle tipologie di intervento 1.1 o 2.1 del PSR, entro il termine di conclusione del PA;
- f) non creare artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di benefici previsti, nonché non presentare prove false per ricevere l'aiuto oppure omettere per negligenza di fornire le necessarie informazioni;
- g) mantenere i requisiti di ammissibilità, fino alla liquidazione a saldo del premio e degli aiuti;
- h) realizzare il PA conformemente a quanto programmato, fatte salve le varianti sostanziali autorizzate di cui all'articolo 35 del Regolamento di attuazione del Pacchetto giovani, e le varianti non sostanziali approvate di cui all'articolo 36 del medesimo Regolamento;
- i) rispettare le condizioni, gli impegni e gli obblighi collegati con l'assegnazione dei punteggi che hanno comportato l'ammissibilità e il finanziamento del Pacchetto giovani;
- j) garantire il mantenimento della piena disponibilità e agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- k) rispettare la normativa in materia di aiuti di stato;
- l) rispettare, per il periodo di cinque anni a decorrere dal termine dell'ultimo pagamento inerente al pacchetto, il vincolo di destinazione;
- m) consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- n) predisporre o aggiornare il fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda di premio;
- o) restituire all'Organismo pagatore gli eventuali fondi indebitamente ricevuti.

### Impegni a carico dell'**azienda agricola**:

- a) predisporre o aggiornare il fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda di aiuto;
- b) non avere chiesto e non avere beneficiato di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione finanziata a valere sui tipo di intervento attivati a pacchetto, nel rispetto del divieto di cui all'articolo 6 del Regolamento di attuazione del Pacchetto giovani (divieto generale di pluricontribuzione);
- c) avviare e concludere le operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione fatta salva la concessione di eventuali proroghe;
- d) non creare artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di benefici previsti, nonché non presentare prove false per ricevere l'aiuto oppure omettere per negligenza di fornire le necessarie informazioni;
- e) mantenere le condizioni previste per l'intero periodo di vincolo di cinque anni a decorrere dall'ultimo pagamento;
- f) mantenere i requisiti di ammissibilità, fino alla liquidazione a saldo del premio e dell'aiuto, fatta salva la dimensione economica massima di S.O.;



- g) realizzare le operazioni finanziate a valere sulle tipologie di intervento attivate a pacchetto conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto, fatte salve le varianti sostanziali e non sostanziali autorizzate;
- h) rispettare gli impegni e gli obblighi collegati con l'assegnazione dei punteggi, collegati con l'operazione finanziata, che hanno comportato l'ammissibilità e il finanziamento del pacchetto;
- i) garantire il mantenimento della piena disponibilità e agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica per l'intero periodo di vincolo;
- j) garantire, per tutta la durata del periodo di stabilità delle operazioni, la disponibilità giuridica dei beni immobili e mobili oggetto dell'operazione e degli interventi finanziati, in base alle condizioni del Regolamento di attuazione del Pacchetto giovani;
- k) rispettare, la normativa in materia di aiuti di stato;
- l) rispettare, per il periodo di cinque anni a decorrere dal termine dell'ultimo pagamento inerente al pacchetto, il vincolo di destinazione;
- m) consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- n) non apportare varianti alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione dell'aiuto, superiore al 30 per cento;
- o) restituire all'Organismo pagatore gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
- p) rispettare, nei casi previsti dal decreto legislativo n.163/2006, le norme sugli appalti pubblici e sulle procedure di gara da parte di soggetti privati;
- q) per le operazioni relative alla tipologia di intervento 4.1.2, porre in opera, se non già esistenti, i contatori-misuratori del consumo d'acqua.

**Attenzione!!!**

***Il mancato rispetto degli impegni comporta la revoca del provvedimento di concessione e il recupero delle somme eventualmente già liquidate***